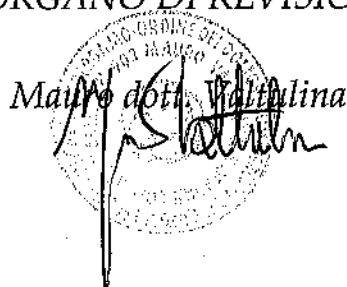


COMUNE DI LEFFE  
Provincia di Bergamo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**  
  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

*Mauro dott. Valtolina*  


E

COMUNE DI LEFFE

PROTOCOLLO N. 0000613/2019 DEL 08/02/2019  
Cl. 5.2 «BILANCI, CONTI, CONTABILITÀ - VERIFICHE DI CASSA»  
Documento Principale

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 4 febbraio 2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il Decreto 7.12.2018 del Ministero dell'Interno relativo al "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019" e preso atto del comunicato del 24 gennaio del Ministero dell'Interno che avverte che è in corso di perfezionamento il decreto che stabilisce l'ulteriore differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Leffe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Leffe, lì 4/4/2019

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Mauro Vitalina



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Leffe nominato con delibera consiliare n. 49 del 23.11.2017

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 31.01.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 29.01.2019 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29.01.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale fino al rendiconto 2018;

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con il rendiconto 2018;

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 26.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.088.405,26
RISCOSSIONI	179.848,49	2.767.542,39	2.947.390,88
PAGAMENTI	289.235,45	2.877.932,09	3.167.167,54
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>868.628,60</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>868.628,60</b>
RESIDUI ATTIVI	23.450,02	638.221,45	661.671,47
RESIDUI PASSIVI	62.274,05	456.692,46	518.966,51
<i>Differenza</i>			<b>142.704,96</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			129.485,32
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			202.215,44
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre</b>			<b>679.632,80</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		32.424,97
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Indennità fine mandato Sindaco		1.950,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>34.374,97</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>297.888,37</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>347.369,46</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per il 2019.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi

esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	636.831,26	981.502,44	1.259.120,53
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	1.088.405,26	868.628,60	1.795.649,94
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	129485,32			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	202215,44			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	448000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.254.440,00	2.316.000,00	2.316.000,00	2.316.000,00
2	Trasferimenti correnti	176.648,73	172.000,00	171.000,00	171.000,00
3	Entrate extratributarie	615.589,00	520.565,00	521.565,00	521.565,00
4	Entrate in conto capitale	914.265,73	513.220,20	159.220,20	159.220,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	824.500,00	824.500,00	824.500,00	824.500,00
<b>totale</b>		<b>5.085.443,46</b>	<b>4.646.285,20</b>	<b>4.292.285,20</b>	<b>4.292.285,20</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>5.865.144,22</b>	<b>4.646.285,20</b>	<b>4.292.285,20</b>	<b>4.292.285,20</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3060216,44	2887489,91	2904970,38	2900379,92
		di cui già impegnato*		237709,14	29423,47	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1564481,17	513220,2	159220,2	159220,2
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	115946,61	121075,09	103594,62	108185,08
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300000	300000	300000	300000
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	824500	824500	824500	824500
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>5865144,22</b>	<b>4646285,20</b>	<b>4292285,20</b>	<b>4292285,20</b>
		di cui già impegnato*		<b>237709,14</b>	<b>29423,47</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>5865144,22</b>	<b>4646285,20</b>	<b>4292285,20</b>	<b>4292285,20</b>
		di cui già impegnato*		<b>237709,14</b>	<b>29423,47</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Effettuando l'approvazione del bilancio di previsione prima del conto consuntivo e relativo riaccertamento dei residui, gli stanziamenti relativi a queste voci sono pari a 0,00.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.795.649,94
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.425.410,77</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>255.730,16</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>606.103,78</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>513.220,20</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>300.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>825.729,64</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.926.194,55</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>6.721.844,49</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>3.581.062,84</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>1.364.576,57</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>121.075,09</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>300.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>873.777,17</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>6.240.491,67</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>481.352,82</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.008.565,00	3.008.565,00	3.008.565,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.887.489,91	2.904.970,38	2.900.379,92
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		12.800,00	12.800,00	12.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	121.075,09	103.594,62	108.185,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nessuna entrata in conto capitale è destinata al ripiano del bilancio corrente e parimenti nessuna entrata di parte corrente è destinata a spese di investimento.

## BILANCIO DI PREVISIONE

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	513.220,20	159.220,20	159.220,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	513.220,20	159.220,20	159.220,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre fondo manutenzioni ulteriori			
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	100.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni - concessioni - dir patrimoniali	44.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>144.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	369.220,20	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>369.220,20</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>513.220,20</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>513.220,20</b>

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
  - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
  - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
  - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
  - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
  - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa risulta allegata al bilancio di previsione come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

**7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 108 del 29.09.2015. Lo schema di programma è stato pubblicato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 – verbale n.2/2019.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.



L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

*Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.*

Nella Legge di Bilancio il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2316000,00	2316000,00	2316000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	172000,00	171000,00	171000,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	520565,00	521565,00	521565,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	513220,20	159220,20	159220,20
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3521785,20	3167785,20	3167785,20
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2720454,39	2640325,91	2657806,38
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	25731,00	25331,00	25331,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	8011,24	8411,24	8411,24
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2887489,91	2904970,38	2900379,92
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	513220,20	159220,20	159220,20
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	513220,20	159220,20	159220,20
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3400710,11	3064190,58	3059600,12
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		121075,09	103594,62	108185,08
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>121075,09</b>	<b>103594,62</b>	<b>108185,08</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE CORRENTI**

(La Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018 supera l'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 e la legge di bilancio per il 2017 e 2018 che avevano disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui si prevedevano aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016, 2017 e 2018 con esclusione della TARI)

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.262.434,08 nel 2016 ed € 1.287.884,75 nel 2017		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.280.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	€ 1.295.000,00	€ 1.295.000,00	€ 1.295.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di aumenti dei tributi locali</i>		

**TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 449.057,53 nel 2016 ed € 448.225,69 nel 2017		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 435.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 440.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di aumenti dei tributi locali</i>		

Il versamento in acconto scade il 16/06/2019 ed in saldo il 16/12/2019. E' ammesso il versamento in soluzione unica entro il 16/06/2019.

L'amministrazione comunale riconferma le aliquote del 2015

<b>IMMOBILI</b>	<b>IMU</b>	<b>TASI</b>
ABITAZIONI PRINCIPALI E PERTINENZE (ESCLUSO CAT. A/1 – A/8 E A/9)	NON DOVUTA	NON DOVUTA
ABITAZIONI PRINCIPALI CAT A/1 – A/8 E A/9	VERSAMENTO IN ACCONTO 50% ENTRO IL 16/06/2019 E SALDO ENTRO IL 16/12/2019 CON ALIQUOTA DEFINITIVA al <b>3,5 per mille</b>	VERSAMENTO ENTRO IL 16/06/2019 PER L'ACCONTO ED ENTRO IL 16/12/2019 PER IL SALDO SU ALIQUOTA <b>1,7 per mille</b>
ALTRI FABBRICATI	VERSAMENTO IN ACCONTO 50% ENTRO IL 16/06/2019 E SALDO ENTRO IL 16/12/2019 CON ALIQUOTA DEFINITIVA al <b>8,8 per mille</b>	VERSAMENTO ENTRO IL 16/06/2019 PER L'ACCONTO ED ENTRO IL 16/12/2019 PER IL SALDO SU ALIQUOTA <b>1,7 per mille</b>
AREE EDIFICABILI	VERSAMENTO IN ACCONTO 50% ENTRO IL 16/06/2019 E SALDO ENTRO IL 16/12/2019 CON ALIQUOTA DEFINITIVA al <b>8,8 per mille</b>	VERSAMENTO ENTRO IL 16/06/2019 PER L'ACCONTO ED ENTRO IL 16/12/2019 PER IL SALDO SU ALIQUOTA <b>1,7 per mille</b>
TERRENI NON EDIFICABILI	NON DOVUTA	NON DOVUTA

#### **OCCUPANTE e TASI:**

La quota dell'occupante della TASI, calcolata applicando l'aliquota del 1,7 per mille è pari al 10%. La restante quota pari al 90% deve essere versata dal proprietario o titolare di diritto reale.

#### **PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE**

E' possibile considerare pertinenza **una sola unità per ogni distinta categoria C/2 – C/6 E C/7.**

Le unità successive alla prima per singola categoria sono da considerarsi come altri fabbricati.

**Versamento minimo IMU pari ad € 12,00**

**Versamento minimo TASI pari ad € 6,00**

\*\*\*

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019:**

Vista l'attuale legge di Bilancio 2019 nella quale:

- all'art. 1 comma 535 viene reintrodotta a decorrere dal 2019, la facoltà di tutti i comuni di prevedere aumenti tariffari nella misura massima del 50% per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni – facoltà di aumento recepita con atto di Giunta Comunale n. 7 del 15.01.2019;

#### **Imposta di soggiorno**

NON ISTITUITA

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigenza di T.A.R.S.U e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARES/T.A.R.S.U./TIA); VISTO il capitolato speciale di appalto per la gestione dei servizi di raccolta rifiuti solidi urbani, raccolte, differenziate, spazzamento meccanizzato e gestione piattaforma ecologica intercomunale per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 16/10/2018 e le relative modifiche apportate al servizio ed ai relativi costi dello stesso; A tal fine nell'anno 2019 anno si rende necessario rivedere la struttura tariffaria del servizio al fine di garantire la copertura della correlata spesa applicando un aumento tariffario su alcune categorie come da delibera di Giunta Comunale n. 1 del 8.1.2019		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 422.000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 422.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	€ 507.000,00	€ 507.000,00	€ 507.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Aumento tariffario su alcune categorie come da delibera di Giunta Comunale n. 1 del 8.1.2019		

**TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993 aliquote riferimento atto di giunta comunale n. 15 del 04.03.2008 e atto di giunta comunale n. 10 del 17.02.2015		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 29.459,72 nel 2016 ed € 27.119,05 nel 2017		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 30.572,97		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di aumenti dei tributi locali</i>		

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
--	---

MAI ISTITUITA

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della legge di stabilità 2016 a ristoro dell'abolizione TASI per l'abitazione principale.

Il Comune di Leffe presenta per il 2019 un valore negativo pari ad € 4.035,41 come sotto riportato dal sito del Ministero:

**Fondo di Solidarietà Comunale 2019**

(art.1 c.921 della legge 145 del 2018)



Ente selezionato: LEFFE (BG)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 1030121190

Estrazione dati al 29/01/2019 10:31:24

(gli importi sono espressi in Euro)

**Popolazione 2017 : 4.463**

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019

A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	341.247,02
----	--	------------

B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016

B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	-247.815,81
-----	---	-------------

C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)

C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	245.087,97
----	--	------------

<b>D1 = (B14 + C5)</b>	<b>Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni</b>	<b>-2.727,83</b>
------------------------	---	------------------

<b>D2</b>	<b>Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019</b>	<b>1.307,58</b>
-----------	--	-----------------

<b>D3</b>	<b>Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento</b>	<b>-4.035,41</b>
-----------	--	------------------

Altre componenti di calcolo della spettanza 2019

E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione
----	---	-----------------------------

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

N.	SERVIZIO DENOMINATO	ENTRATE PREVISIONE	COSTI PREVISIONE	% TASSO COPERTURA
1	MENSE SCOLASTICHE	€ 19.700,00 RISORSA 30100.02.0016	€ 20.000,00 INT 04071.03.0020	
2	RIMBORSO ASSISTENZA DOMICILIARE E CURE	€ 16.100,00 RISORSA 30500.99.0026 e RISORSA 30500.99.0029	€ 56.000,00 INT 12031.03.0020	
3	IMPIANTI SPORTIVI PALESTRA	€ 10.000,00 RISORSA 30100.02.0014	€ 12.800,00 INT 06011.03.0010	
4	CENTRO SPORTIVO MARTINELLI	€ 4.800,00 RISORSA 30100.02.0015	€ 22.000,00 INT 06011.03.0020	
5	AUDITORIUM	€ 300,00 RISORSA 30100.02.0021	€ 1.500,00 INT 01051.03.0020	
6	PARCHIMETRI	€ 17.000,00 RISORSA 30100.02.0022	€ 1.200,00 INT manutenzione	
7	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI	€ 4.500,00 RISORSA 30100.02.0018	€ 41.100,00 INT 04071.03.0030	
8	SERVIZI PASTI A DOMICILIO	€ 22.000,00 RISORSA 30100.02.0025	€ 24.000,00 INT 12031.03.0050	
9	CORSI DI NUOTO	€ 8.600,00 RISORSA 30100.02.0028	€ 21.000,00 INT 04071.03.0040	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 103.000,00</b>	<b>€ 199.600,00</b>	<b>52%</b>

La copertura dei servizi a domanda individuale è del 52%.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

L'anno 2019, ha previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari a Euro 30.000,00 comprensive delle sanzioni di competenza del Comune di Cazzano S. Andrea per la convenzione in essere, di cui si stima di rimborsare allo stesso € 3.000,00 :

Proventi ex articolo 208 CdS di competenza del Comune di Leffe : € 27.000,00.

Si prevede di destinare, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2019 per un importo pari a Euro 13.500,00 per le finalità di seguito specificate:

<b>Finalità</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>	<b>Rif. al bilancio</b>
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	25	<b>3.375,00</b>	08011.03.0040 - SPESA PER SEGNALETICA E TOPONOMASTICA STRADALE
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)	25	<b>3.375,00</b>	03011.03.0030 e 0050- SPESE PER NOTIFICA ED ESECUZIONE VERBALI DI VIOLAZIONE - CANONE ANNUALE E VISURE CED MEZZI DOTAZIONE
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	50	<b>6.750,00</b>	10051.03.0030 - SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>13.500,00</b>	

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non previsti.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
2013	0,00	
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	
2019	0,00	
2020	0,00	
2021	0,00	



**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	
	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	
	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	
	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	
	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	757877,9	738515	744415	744415
Spese macroaggregato 103	20779,2	22000	22000	22000
Irap macroaggregato 102	65106,86	65150	66350	66350
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (al lordo delle voci da detrarre)</b>	<b>843763,96</b>	<b>825665</b>	<b>832765</b>	<b>832765</b>

la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 in euro 2.800,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti se con importo superiore ad € 5.000,00. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente ha accantonato l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

L'Ente ha accantonato il 100% arrotondando in eccesso nel triennio € 12.800,00/anno

## ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2316000	12506,35	12506,35	0	0,5399978
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	379040	70,33	70,33	0	0,0185548
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	513220,2	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3220260,2</b>	<b>12576,68</b>	<b>12576,68</b>	<b>0</b>	<b>0,390549</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2707040</b>	<b>12576,68</b>	<b>12576,68</b>	<b>0</b>	<b>0,4645916</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>144000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2316000	12506,35	12506,35	0	0,5399978
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	380040	70,33	70,33	0	0,0185059
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	159220,2	0	0	0	0
TIT. 6 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2867260,2</b>	<b>12576,68</b>	<b>12576,68</b>	<b>0</b>	<b>0,438631</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2708040</b>	<b>12576,68</b>	<b>12576,68</b>	<b>0</b>	<b>0,46442</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>140000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2316000	12506,35	12506,35	0	0,5399979
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12000	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	380040	70,33	70,33	0	0,0185059
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	159220,2	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2887260,2</b>	<b>12576,68</b>	<b>12576,68</b>	<b>0</b>	<b>0,438831</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2708040	12576,68	12576,68	0	0,46442
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	140000	0	0	0	0

**Fondi di riserva****Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 16.487,24 pari allo 0,6 % delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 16.681,14 pari allo 0,6 % delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 16.681,14 pari allo 0,6 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Non si registrano variazioni rispetto alle annualità precedenti.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2019-2021

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Uniacque Spa	Imp.ti Polisportivi Spa	Soc. Serv.Socio Sanitari	Terr. Amb. ValSer
Per contratti di servizio	10500		154000	
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite		17790		
Altre spese				
<b>Totale</b>	<b>10500</b>	<b>17790</b>	<b>154000</b>	<b>0</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato ha presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul presunto risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

513.220,20 per l'anno 2019

159.220,20 per l'anno 2020

159.220,20 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Nessuna previsione con indebitamento.

**Limitazione acquisto immobili**

Nessuna previsione per acquisto di beni immobili.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019,2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.231.242,81
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 74.843,57
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 537.505,68
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 2.843.592,06</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 284.359,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 53.063,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 231.295,54
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	15.000,0000 € 15.000,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 15.000,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>		
Residuo debito (+)	2.626.751,95	2.352.427,95	2.064.918,07	1.763.500,15		
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	274.324,00	287.509,88	301.417,92	258.531,41		
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.352.427,95</b>	<b>2.064.918,07</b>	<b>1.763.500,15</b>	<b>1.504.968,74</b>		

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Residuo debito (+)	1.763.500,15	1.504.968,74	1.286.541,04	1.170.594,43	1.049.519,34	945.924,72
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	258.531,41	218.427,70	115.946,61	121.075,09	103.594,62	108.185,08
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.504.968,74</b>	<b>1.286.541,04</b>	<b>1.170.594,43</b>	<b>1.049.519,34</b>	<b>945.924,72</b>	<b>837.739,64</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>		
Oneri finanziari	116671,4	102314,68	87633,25	74599,76	65.705,27		
Quota capitale	274324	287509,88	301417,92	258531,41	218427,7		
<b>Totale</b>	<b>390995,4</b>	<b>389824,56</b>	<b>389051,17</b>	<b>333131,17</b>	<b>284132,97</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>			
Oneri finanziari	58192,15	53063,67	47950,24	43359,72			
Quota capitale	115946,61	121075,09	103594,62	108185,06			
<b>Totale</b>	<b>174138,76</b>	<b>174138,76</b>	<b>151544,86</b>	<b>151544,78</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018;
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture;

### f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2018 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019 2020 2021 e sui documenti allegati.

Verbale n. 4 del 4 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

